



TRIBUNALE DI CROTONE

Via Vittorio Veneto – Palazzo di Giustizia
C.A.P. 88900 – Codice Fiscale 81005990791

-PRESIDENZA-

(Tel. 0962/920 111 – email tribunale.crotone@giustizia.it - pec prot.tribunale.crotone@giustiziacert.it)

Crotone, 01/09/2015

IL PRESIDENTE

- VISTA la legge del 9 agosto 2013 n.98, di conversione del d.l. 21 giugno 2013 n.69 recante *“disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*
- VISTA la risoluzione sui tirocini formativi presso gli uffici giudiziari previsti dall’art.73 d.l. 21 giugno 2013 n. 69 (c.d. “decreto del fare”) n. 284/2014 ID SSM adottata dalla Scuola Superiore della Magistratura nella quale si raccomanda *di predisporre un bando annuale o semestrale di selezione dei tirocinanti finalizzato a un inserimento ragionato e programmato degli stessi nell’organizzazione giudiziaria e (...) per non vanificare alcuni “vantaggi compensativi” che derivano dal nuovo modello di tirocinio, è preferibile che la pubblicazione del bando avvenga con cadenza annuale, nel mese di settembre;*
- RAVVISATA l’opportunità di predisporre un avviso pubblico per la formazione di una graduatoria per lo svolgimento di tirocini formativi presso gli uffici giudiziari, allo scopo di selezionare, secondo i titoli stabiliti dalla legge succitata, i candidati più meritevoli;
- SENTITO il parere dei magistrati dell’area civile e penale del Tribunale di Crotone;

tutto quanto in narrativa premesso

DISPONE

- a) di indire una procedura pubblica per la formazione di una graduatoria per titoli, da utilizzare per lo svolgimento di tirocini formativi presso il Tribunale di Crotone;
- b) di stabilire che la procedura venga disciplinata dalla normativa di cui alla legge n.98/2013, nonché dall’avviso di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul sito internet www.tribunale.crotone.it.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Maria Luisa MINGRONE

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI FORMATIVI PRESSO IL TRIBUNALE DI CROTONE

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli, per la formazione di una graduatoria per lo svolgimento di tirocini formativi presso il Tribunale di Crotona (1.98/2013)

I tirocinanti svolgeranno un periodo di formazione teorico-pratica presso il Tribunale di Crotona per la durata complessiva di diciotto mesi.

La sede del tirocinio è sita in Crotona, via Vittorio veneto snc.

Art.1

Requisiti per l'ammissione

Ai fini dell'ammissione alla selezione il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in Giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- 2) onorabilità ex art.42 *ter*, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30.01.1941 n.12;
- 3) media $\geq 27/30$ nei seguenti esami: diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- 4) età anagrafica inferiore ai trenta anni.

Art.2

Titoli di preferenza

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti di cui all'art.1 si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea

Art.3

Accesso allo stage – domanda di ammissione.

I candidati di cui all'art.1 presentano domanda ai capi degli uffici giudiziari (allegato B) con allegata documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui al predetto articolo, anche a norma degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445. Nella domanda può essere espressa

~~una preferenza ai fini dell'assegnazione, di cui si tiene conto compatibilmente con le esigenze~~
dell'ufficio. Se il candidato è iscritto alla pratica forense e/o alla Scuola di specializzazione per le professioni legali, deve dichiararlo in sede di domanda di ammissione. Lo stage formativo, con riferimento al procedimento penale, può essere svolto esclusivamente presso il giudice del dibattimento. Gli ammessi allo stage sono affidati a un magistrato che ha espresso la disponibilità ovvero, quando è necessario assicurare la continuità della formazione, a un magistrato designato dal capo dell'ufficio. Ad un magistrato non possono essere assegnati più di due stagisti.

Le domande di ammissione possono essere presentate a mano presso l'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Crotone ovvero inviate tramite mail ordinaria all'indirizzo tribunale.crotone@giustizia.it, via pec all'indirizzo prot.tribunale.crotone@giustiziacerit.it entro il 10 ottobre 2015. E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della pec da parte dell'Amministrazione.

Art.4

Contenuto dello stage

Gli ammessi assistono e coadiuvano il magistrato nel compimento delle ordinarie attività. In particolare: hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli; non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono il tirocinio. L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale. Essi sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio e ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della Magistratura. **Lo svolgimento dello stage non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali o assicurativi.** Il magistrato formatore redige, al termine dello stage, una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio. Lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili

rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Art.5

Divieti

Gli stagisti non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

Art.6

Attività compatibili con lo stage

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purchè con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

Per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio l'esito positivo dello stage è valutato per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'art.16 del d.lgs. 17 novembre 1997, n.398

Art.7

Esito positivo dello stage

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'art.5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

L'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

Art.8

Modalità di utilizzo della graduatoria

In considerazione delle domande di ammissione allo stage pervenute entro la data indicata all'art.3, verrà definito il numero degli ammessi, previa disponibilità dei magistrati formatori e tenuto conto delle esigenze di organizzazione dell'attività giudiziaria.

Gli ammessi allo stage saranno convocati secondo l'ordine di graduatoria; gli interpellati che non rispondono alla convocazione o rifiutano l'offerta di stage senza giustificato motivo vengono cancellati d'ufficio dalla graduatoria. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D.lgs 165/2001 e s.m.i.

Art.9

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure per la formazione della graduatoria finale verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Art.10

Comunicazioni e informazioni sul procedimento

Tutti gli avvisi relativi al presente procedimento verranno pubblicati sul sito www.tribunale.crotone.it. Le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato.

Eventuali informazioni possono essere acquisite all'Ufficio di Presidenza tel 0962/920266, dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 13.00.

Il responsabile del procedimento è il Direttore Amministrativo – Ufficio di Presidenza, dott.Gregorio Colaci.

Per quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia.